

## "MODELLO A6"

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di **appalto** di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale sarà regolarizzabile attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016 e comporterà l'eventuale applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nel bando di gara.

Gara: **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA**, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b), del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020, per i lavori di **"RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLA CHIESA DI SAN ROCCO DI MILICI-PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA E REINTEGRAZIONE PARZIALE"**.

**CUP: G44C10000020006 -**  
**CIG: 860553367B**

## Patto di Integrità

tra il Comune di Rodì Milici (di seguito denominato Stazione Appaltante) e:

|                               |                            |
|-------------------------------|----------------------------|
| Denominazione impresa:        |                            |
| Sede legale:                  |                            |
| Via/Corso/Piazza: N.          |                            |
| Codice Fiscale:               | Partita IVA:               |
| Registro imprese CCIAA di: N. |                            |
| Rappresentata dal Sig/Dott    |                            |
| Nato a                        | il                         |
| In qualità di                 | munito dei relativi poteri |

## Premesso

- Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;
- Che la Stazione Appaltante, in adesione ai principi della **trasparenza delle attività amministrative**, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

**in osservanza con quanto previsto:**

- dalla **Legge n. 190/2012** “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” - art. 1, comma 17 “*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*”;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall’Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC);
- dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (**P.T.P.C.**) della Stazione Appaltante che prevede l’adozione dei Patti di Integrità tra le misure anticorruzione obbligatorie ai sensi del P.N.A. e successivi aggiornamenti;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- dal Codice di Comportamento della Stazione Appaltante emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Stazione Appaltante.

**Si conviene quanto segue:**

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/lettera di invito da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.  
La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale sarà regolarizzabile attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all’art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016 e comporterà l’eventuale applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nel bando di gara.
2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con la Stazione Appaltante per lavori, forniture e servizi.
3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Stazione Appaltante e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.
4. La Stazione Appaltante si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi: l’elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l’elenco delle offerte respinte con la motivazione dell’esclusione e le ragioni specifiche per l’assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara; la Stazione Appaltante si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 50/2016, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013.
5. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l’Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell’appalto.
6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell’offerta:

- i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'Università coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
  - ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza.
7. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del comportamento delle ditte a lei collegate.
8. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto.  
Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio.
9. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
  - Escussione della cauzione definitiva;
  - Risoluzione del contratto;
  - Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dalla Stazione Appaltante per 5 anni;
  - Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC, AVCP) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.
  - Esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione relativa alla presentazione del patto di integrità.
10. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra la Stazione Appaltante ed i concorrenti sarà devoluta al TAR, competente per territorio.

Rodi Milici, li \_\_/\_\_/2021

Per l'Operatore Economico

(Timbro e firma)